



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "G. Fumasoni" Berbenno di Valt.na (SO)

23010 Berbenno di Valtellina (SO) - Via C. Valorsa n. 70 - Tel (+39) 0342 492198

www.icfumasoni.edu.it - soic801006@istruzione.it - soic801006@pec.istruzione.it

Cod. Mec. SOIC801006 - Cod. Fisc. 80002860148 - C. U. UFAOH3

**Determina N.86 del 16.12.2024
Esercizio Finanziario 2024**

OGGETTO: **Rimborsso spese uscite didattiche**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, c. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, c. 78, della L. n. 107/2015 e dagli art.3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in particolare:

- l'art. 17,
 - o c. 1, il quale prevede che, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
 - o c. 2, il quale prevede che, "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, c. 1, l. b), il quale prevede che l'"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

SOIC801006 - ARVGGVQ - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005315 - 16/12/2024 - II,5 - I

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'art. 225, c. 16 il quale prevede che “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”.*
- l'art. 226, c. 5, il quale prevede che “*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”.*

VISTO	l'art. 45 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “ <i>Competenze del Consiglio d'Istituto nell'attività negoziale</i> ”;
VISTO	il Regolamento d'Istituto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 12.01.2024;
VISTO	l'art. 1, c. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, c. 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, c. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, c. 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
VISTO	l'art. 46 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “ <i>Strumenti di acquisto e negoziazione</i> ”
VISTO	l'art. 1, c. 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. L. 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 62, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “ <i>Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori</i> ”;
VISTO	l'art. 5, c. 1 della L. 241/90, secondo cui “ <i>Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inherente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale</i> ”;

SOIC801006 - ARVGGVQ - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005315 - 16/12/2024 - II,5 - I

VISTO l'art. 15, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Responsabile Unico del progetto (RUP)";

RITENUTO che la Dott.ssa Daniela Russo, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto con la delibera n. 31 del 01.12.2022;

VISTA la necessità di procedere all'acquisto di biglietti per il trasporto in occasione delle uscite didattiche;

VISTE le spese sostenute dalla docente Donatella Croce € 33,50;

VISTE le spese sostenute dalla docente Maria Grazia Ingrassia € 14,00;

VISTE le spese sostenute dalla docente Rosanna Filomena € 28,00;

CONSIDERATO che, l'importo bisogna procedere al rimborso delle spese sostenute dal personale sopra elencato e che sussistono le motivazioni e i giustificativi per procedere al suddetto rimborso;

CONSIDERATO che, la spesa complessiva per la fornitura è pari a € 75,50;

VISTO che, sulla base dell'attività istruttoria svolta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, esiste la copertura finanziaria della relativa spesa;

VISTE le disposizioni di cui alla L. del 6 novembre 2012, n. 190, recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 75,50, trovano copertura nel Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con la delibera n.6 del 12.01.2024 nella scheda finanziaria **A.3.9/3.14.1**;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, il rimborso delle spese dei biglietti per le uscite didattiche dei docenti sopra elencati;
2. di autorizzare la spesa complessiva di **€ 75,50** da imputare nella scheda finanziaria **A.3.9**, piano dei conti **3.14.1** del Programma Annuale Esercizio finanziario 2024;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Daniela Russo, ai sensi ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'albo online dell'Istituzione Scolastica www.icfumasoni.edu.it.

Il Dirigente scolastico

Daniela Russo

Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i